

## **Verbale della seduta di g.24 maggio 2016 n.937**

Il giorno ventiquattro del mese di maggio dell'anno 2016, presso la propria sede si è riunita la II<sup>a</sup> Commissione Consiliare, giusta convocazione prot.nr.67 del 28 aprile 2016. Alle ore 8,45, in prima convocazione, il Consigliere Di Pisa assume la presidenza della seduta ed invita il segretario della Commissione a procedere all'appello dal quale non risulta presente alcun altro Consigliere, componente la Commissione. Si rinvia di un'ora per mancanza del quorum legale. Alle ore 9,30, in seconda convocazione, il Presidente Caracausi invita il segretario a procedere all'appello dal quale risultano presenti anche i Consiglieri Di Pisa e Vinci. Aperta la seduta, presente l'Assessore Marino, **il Presidente Caracausi** lo ringrazia per avere accettato l'invito della Commissione che ha ritenuto opportuno incontrarlo per avere maggiori chiarimenti sul piano di zonizzazione acustica del territorio di Palermo.

*L'Assessore Marino* si dice preoccupato per quanto apparso sulla stampa sul piano di zonizzazione acustica che viene legato alla Movida e quindi di immediata scadenza. Fa presente che questa tematica risale ad anni fa e si era iniziato un rapporto con il CIRIAF, che è stato sospeso perché si è creato un contenzioso in quanto non si era proceduto ad un pagamento. Hanno incontrato il direttore del CIRIAF con il quale si è instaurato un ottimo rapporto che ha portato ad una transazione per la quale non si sarebbero più corrisposti diecimila euro come sovrapprezzo rispetto agli accordi precedenti. Il piano di zonizzazione acustica, approvato dalla Giunta, risale al 2012 e sono subentrate in questi anni nuove esigenze territoriali ed ambientali che hanno portato ad un aggiornamento nel maggio 2016, a seguito delle osservazioni rese dal settore Urbanistica nel 2013. E' evidente che si dovrà procedere ad un ulteriore aggiornamento in base a ciò che sarà richiesto dall'Amministrazione e si stilerà un nuovo piano aggiornato al 2016.

*Si dà atto che alle ore 9,45 sono entrati i Consiglieri Anello e Pizzuto.*

**Il Presidente Caracausi** ritiene che si chiede di approvare oggi il piano di zonizzazione acustica relativo al 2012 e successivamente quello del 2016.

**Il Cons. Anello** dice che questo piano risalente al 2012 non può essere approvato, perché creerebbe seri problemi alle attività commerciali e pertanto deve essere restituito agli uffici. In questi anni sono subentrati nuovi problemi e quindi sarebbe giusto e più opportuno che si approvi il piano aggiornato al 2016.

*L'Assessore Marino* ritiene che per quanto sta accadendo sarebbe meglio che l'Amministrazione abbia un piano di zonizzazione approvato, invece del nulla. Poi, dopo tutte le modifiche ed integrazioni, si approverà il piano aggiornato al 2016.

Alle ore 10,00 giunge l'Avvocato Fiorino, funzionario responsabile del settore Ambiente.

*L'Avv. Fiorino* relaziona che hanno trasmesso, come ufficio ambiente, il piano al settore urbanistica per essere modificato con l'inserimento di una nuova struttura che serve a valutare l'impatto acustico. L'incarico tutt'ora vigente prevede che il CIRIAF assista l'Amministrazione in questo cambiamento o aggiornamento tecnico che potrebbe avvenire, anzi avverrà, in tempi molto brevi. A suo parere, il piano di zonizzazione deve essere approvato dal Consiglio Comunale che può rimandarlo indietro, come detto dal Consigliere Anello. La Giunta ne prenderà soltanto atto e lo riproporrà. Si è davanti ad un piano di zonizzazione che non sarà approvato in tempi brevi, viste le osservazioni delle Commissioni interessate. Nel 2013 il CIRIAF ha presentato alcuni aspetti tecnici



da modificare. Il piano di zonizzazione è soggetto ad una valutazione personale, amministrativa e politica per le scelte di impatto ambientale fatte nelle diverse zone del territorio cittadino in base agli ultimi dati.

**Il Cons. Vinci** dice che è evidente che la situazione della città è cambiata. Il centro storico, per la maggior parte, è occupato da parecchi locali e quindi soggetto ed esposto ad un cambiamento di emissioni acustiche.

*L'Avv. Fiorino* ribadisce che il piano di zonizzazione del 2012 ha avuto come riferimento i dati al 2010. Nel 2013 sono stati inseriti nuovi elementi urbanistici. Oggi, nel 2016 bisogna inserire le nuove strutture ed infrastrutture che sono nate in questi ultimi anni.

**Il Presidente Caracausi** ritiene che il problema Movidia sia risolto. A suo parere i nuovi aggiornamenti devono essere sottoposti, ora, al Consiglio Comunale. Non comprende la premura con la quale si chiede di approvare questo atto, per cui non si possono avere, soprattutto con le Associazioni incontri, utili a predisporre eventuali emendamenti modificativi o integrativi.

*L'Assessore Marino* dice che in effetti si tratta di una presa d'atto da parte del Consiglio Comunale. Tutto nasce dalla richiesta, alle Commissioni, di esprimere il parere con motivi di urgenza posti dalla Giunta, non per l'approvazione ma semplicemente per la trasmissione dell'atto alla Segreteria Generale.

*L'Avv. Fiorino* sulla richiesta dei motivi di urgenza, dice che ha fatto presente il tutto alla D.ssa Orlando, funzionario della Segreteria Generale che ha ribadito che i motivi di urgenza non sono riferiti all'espressione del parere da parte delle Commissioni Consiliari interessate, ma sono stati richiesti dalla Giunta per la trasmissione dell'atto all'Ufficio di Presidenza per il voto del Consiglio Comunale.

**Il Cons. Anello** dice che verbalmente si può dire tutto, ma di fatto vale ciò che è scritto. Pertanto ritiene quanto mai necessaria una rettifica scritta da parte dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale che, di fatto, annulli la richiesta dei cinque giorni, che altrimenti rimane valida a tutti gli effetti.

*L'Assessore Marino* ritiene che il tutto si possa racchiudere in scelte politiche, anche personali. Ribadisce la necessità di approvare da subito questo piano di zonizzazione, anche se risalente al 2012, per il rispetto dei residenti, soprattutto, del Centro storico, costretti a vivere e sopportare condizioni ambientali ed acustiche impossibili. Bisogna prendere atto che lo stile di vita è cambiato e che la città non può essere una città di vecchi.

**Il Cons. Anello** ritiene che qualsiasi cosa si dica, l'urgenza rimane sempre. Qualora tutto dovesse rimanere invariato, ritiene questo piano di zonizzazione non votabile e sarà esclusivamente compito della maggioranza approvarlo in Consiglio Comunale.

*L'Avv. Fiorino* non comprende questa ostilità avendo detto che si tratta soltanto di un equivoco amministrativo già chiarito con gli uffici del Segretario Generale. Perché nessuno chiede se, oggi, esistono delle misure che permettono la convivenza tra residenti e commercianti? Qualcuno ha detto di creare, fuori dai quartieri più densamente popolati, delle zone franche, vedi area di Brancaccio. Come si fa a chiedere ad un titolare di locale, che magari ha investito parecchi soldi per quel locale, di trasferirsi?

*L'Assessore Marino*, nelle more che si approvi il piano di zonizzazione, ritiene che il Consiglio Comunale, come scelta politica, può dare nuovi suggerimenti che vanno a



limitare determinate emissioni sonore. A suo parere la musica nei locali deve essere soltanto di sottofondo, altrimenti si va in discoteca.

**Il Cons. Vinci** dice che bisogna considerare anche l'impatto acustico sui monumenti e sui siti storici. I commercianti devono capire che vigono determinate regole che vanno osservate e che non esistono soltanto i loro interessi.

*L'Assessore Marino* ritiene che per quanto detto dal Consigliere Vinci, è meglio che l'Amministrazione, come punto di partenza, abbia un piano di zonizzazione acustica da fare rispettare, rispetto al niente. Determinate scelte, per esempio sulle zone, non sono dettate dagli uffici ma hanno un valore esclusivamente politico.

**Il Cons. Anello** dice che l'Amministrazione deve prendere atto che la città è cambiata e che non si può chiedere l'approvazione di un atto che fa riferimento al 2012 e che deve modificato ed integrato con le nuove realtà di oggi. Ribadisce quanto detto prima, se questo piano di zonizzazione acustica verrà approvato si avrà un solo risultato, che l'Amministrazione, per sua scelta politica, ha deciso l'azzeramento delle attività produttive della città senza creare alternative e su queste basi non lo approverà.

**Il Cons. Vinci** dice che la politica ha un suo valore per le scelte che fa, ma ritiene che debbano essere gli uffici tecnici ad individuare le aree in base a dati determinati dall'ambiente, dalla densità abitativa e ad evidenziarle.

*L'Avv. Fiorino* dice che al di là di ogni valutazione, le scelte vanno fatte, in base alle normative legislative vigenti, dal Consiglio Comunale, che sempre può dare suggerimenti tecnici.

**Il Presidente Caracausi** chiede se, come Amministrazione o Consiglio Comunale, si possono stabilire alcune modifiche che vanno in deroga alla Legge Nazionale.

*L'Avv. Fiorino* risponde che si può fare un qualcosa che va in deroga alla Legge Nazionale, a meno che non ci siano gravi problemi ostativi.

*L'Assessore Marino* evidenzia che questa Amministrazione tiene conto del rispetto ambientale e della salute dei cittadini. Ribadisce che determinati locali, come le discoteche, devono essere allocate fuori dalle città, che merita di essere resa vivibile.

**Il Cons. Vinci** ritiene che bisogna considerare che si vive in una temperatura che per la maggior parte dell'anno è estiva. Concorda con l'Assessore Marino sulla musica, solamente da sottofondo nei locali, anche se molti cittadini ignorano la differenza tra pub e discoteche e sulle loro diverse caratteristiche. Il commerciante ha bisogno di regole, ma deve essere cautelato dall'Amministrazione che ha l'obbligo di combattere l'abusivismo con controlli più frequenti e mirati, anche nel rispetto dei residenti.

**Il Cons. Anello** dice che l'Amministrazione deve capire che le attività commerciali, unica fonte produttiva di questa città, devono lavorare e devono avere la possibilità di alternative alle regole imposte, come questo piano di zonizzazione acustica.

*L'Avv. Fiorino* risponde che le regole non esistevano, oggi c'è un piano di zonizzazione acustica.

**Il Cons. Di Pisa** dice che in relazione a questo piano di zonizzazione acustica, gli sembra di capire che molti locali dovrebbero trasferirsi fuori dalla città o quantomeno dal centro storico. Se veramente questo dovesse accadere, ritiene che necessiti una pianificazione ed una programmazione per il trasferimento dei locali.

**Il Cons. Pizzuto** concorda che le regole, come questo piano di zonizzazione acustica, siano necessarie ed importanti per la città e pertanto ritiene che bisogna trovare un accordo, anche a livello politico, che consenta la convivenza tra commercianti e



residenti soprattutto nel centro storico. Chiede all'Assessore Marino notizie su "Casa Natura" perché sembra che questa struttura rimasta vuota sia destinata ad ospitare uffici. L'Assessore Marino risponde che in atto non è previsto nulla.

**Il Presidente Caracausi**, nel confermare la disponibilità della Commissione, chiude l'incontro alle ore 11,05

I lavori della Commissione proseguono.

La Commissione decide di inviare una nota al Presidente del Consiglio Comunale per chiedergli di rivedere la richiesta di esprimere il parere, con motivi di urgenza, sull'atto relativo al piano di zonizzazione acustica e di rideterminarsi in merito.

*Si dà atto che alle ore 11,15 è uscito Il Consigliere Vinci.*

**Il Presidente Caracausi** chiede alla Commissione se non ritiene opportuno avere un incontro con le Associazioni di categoria per avere un loro parere su questo piano di zonizzazione acustica.

**Il Cons. Anello** ritiene utile questo incontro, ma a suo parere bisogna aspettare la risposta del Presidente Consiglio sulla abolizione dei motivi di urgenza ed agire di conseguenza.

**Il Cons. Pizzuto** dice che ha avuto sentore che è stata predisposta una nuova proposta di deliberazione sul regolamento degli ape calesse. Ricorda che la Commissione aveva assunto degli impegni e quindi chiede se non è il caso di fare un incontro congiunto con la 1° e la 3° Commissione Consiliare.

**Il Presidente Caracausi** conferma che dalla 1° Commissione Consiliare è stata predisposta una proposta di iniziativa consiliare sul regolamento degli ape calesse, che ha avuto il parere positivo dal Suap, e che è in attesa del parere tecnico della ragioneria. Sicuramente questa proposta di deliberazione perverrà alle Commissioni per il parere di competenza, allora si ci potrà determinare sulle decisioni da adottare.

La seduta è chiusa alle ore 11,45

Letto ed approvato

Il Segretario

Vincenzo Caruso



Il Presidente  
Paolo Caracausi